

Giovanile di BRESCIA
12 Gennaio 2014

L'«energia verde» serve ad abbassare Imu e Tasi

Cevo

■ L'energia verde fa abbassare le tasse di Cevo. È un modo inusuale per convogliare gli introiti degli investimenti effettuati negli ultimi anni nel campo delle energie alternative: quanto il Comune incassa dai nuovi impianti realizzati serve per tagliare in particolare Imu e Tasi sulle seconde case del paese.

Non si parla di cifre di poco conto: sommando gli introiti che il municipio già ottiene

dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico della località Canneto, più le centraline sugli acquedotti comunali e, infine, sulla centrale di Isola, in via di costruzione proprio in questi mesi insieme a Saviore, il bilancio potrà contare su quattrocento mila euro. Nelle intenzioni del sindaco Silvio Citroni c'è la riduzione delle tasse a partire dall'esercizio finanziario 2018. Una buona notizia, che potrebbe invogliare qualche turista in più a prendere casa a Cevo. «Grazie agli investimenti realizzati in passato e a

quelli in corso in campo energetico - afferma il primo cittadino - per i prossimi anni la comunità di Cevo potrà avere un'entrata quasi certa di circa 400mila euro».

A questi fondi si aggiungono i 500mila, sempre annui, che il municipio riceve dai fondi ex Odi. Risorse, queste, che l'Amministrazione intende però destinare a investimenti in infrastrutture, come a esempio la manutenzione delle strade e delle scuole, e alla realizzazione di opere pubbliche. Inoltre anche al mantenimento dei servizi per la gente: si pensa a contributi per sostenere il trasporto scolastico di studenti delle superiori e dell'università e di nuove attività imprenditoriali e associazioni. //